REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Difesa del Suolo

difesasuolo@regione.piemonte.it
difesasuolo@cert.regione.piemonte.it

*Data **

*Protocollo **

Classificazione 13.200.10 - VALINT22_2014/A18000 - 15/2023A/A1800A - 1

* riportati nei metadati DOQUI e PEC

Comunicazione trasmessa solo mediante PEC o in cooperazione applicativa, ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

AIPO - UFFICIO DI ALESSANDRIA
ufficio-al@cert.agenziapo.it

e p.c. Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio
Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate

Direzione regionale Agricoltura e Cibo
Settore Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura

Direzione regionale Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica
Settore Tecnico regionale – Alessandria e Asti

Direzione Competitività del sistema regionale
Settore Polizia mineraria, cave e miniere

ARPA Piemonte
Dipartimento Valutazioni ambientali
dip.valutazioni.ambientali@pec.arpa.piemonte.it

Dipartimento Territoriale di Alessandria e Asti
(Piemonte Sud Est)
dip.sudest@pec.arpa.piemonte.it

OGGETTO: D. Lgs. 152/06, art. 6 comma 9 - valutazione preliminare inerente il progetto: "(AL-E-1801) Lavori di adeguamento in quota per il ripristino franco arginale in sinistra fiume Tanaro in località depuratore a monte di Felizzano (AL). 2023-10/VPR.
Comunicazione esito della valutazione

Con nota prot. n. 21350 del 18/08/2023, l'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPo) ha presentato istanza di valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.lgs. 152/2006, relativamente al progetto "*(AL-E-1801) Lavori di adeguamento in quota per il ripristino franco arginale in sinistra fiume Tanaro in località depuratore a monte di Felizzano (AL)*", al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare.

Il Settore Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate ha attivato l'Organo tecnico regionale per l'effettuazione degli adempimenti istruttori, individuando nella Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica la struttura regionale competente, nonché quali strutture regionali

interessate all'istruttoria le Direzioni Agricoltura e Cibo, Competitività del Sistema regionale e Ambiente Energia e Territorio.

Con nota prot. n. 36415/A1805B del 28/08/2023, il Settore scrivente ha provveduto all'indizione dell'Organo tecnico regionale in modalità asincrona, al fine di valutare se il progetto in oggetto debba essere assoggettato o meno al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA.

Con riferimento alla richiesta di valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6 c. 9 del d. lgs. 152/2006, relativa al progetto in oggetto, presentata da Codesta Agenzia in data 18/08/2023, sulla base della documentazione fornita, visti i contributi tecnici dell'Organo tecnico regionale:

- nota prot. n. 10108 del 04/09/2023 della Direzione Competitività del Sistema Regionale – Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere;
- nota prot. n. 36546 del 28/08/2023 della Direzione regionale Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica – Settore Tecnico regionale Alessandria e Asti;
- nota prot. n. 25138 del 07/09/2023 della Direzione regionale Agricoltura e Cibo - del Settore Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura;
- nota prot. n. 81924 dell'11/09/2023 di Arpa Piemonte - Dipartimento territoriale Piemonte Sud Est,

si evidenzia quanto segue.

L'intervento consiste nell'adeguamento in quota del rilevato arginale in sinistra Fiume Tanaro a monte dell'abitato di Felizzano per un'estensione in lunghezza di circa 490.00 mt, con un rialzo compreso tra i 40 e 50 cm. Tale opera è necessaria per garantire il franco di sicurezza pari a un metro, attualmente non garantito per 40 cm. Inoltre sono previste le seguenti opere minori:

- costruzione di una massicciata stradale con materiale granulare stabilizzato di cava o frantoio (non riciclato) per tutta l'estensione della sommità arginale;
- rifacimento del tetto della chiavica esistente con gli stessi materiali compreso il recupero della copertura in coppi, piccole opere murarie per l'adeguamento all'accesso agli organi di manovra della chiavica stessa;
- sostituzione della sbarra d'accesso all'argine lato sud e la posa di una nuova sbarra all'accesso lato nord attualmente mancante.

Per inquadrare l'intervento in progetto rispetto al procedimento in essere, occorre innanzitutto fare riferimento alla D.G.R. del 30 ottobre 2020, n. 6-2173. In particolare, nel documento ad essa allegato, recante "Indirizzi interpretativi inerenti alla nozione di «opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua», di cui alla lettera o) del punto 7 dell'allegato IV alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006", richiamando il documento pubblicato sul sito del Ministero dell'Ambiente, si precisa che le opere in progetto non rientrano nella nozione di "opere di canalizzazione e regolazione dei corsi d'acqua".

Le opere arginali sopra menzionate sono riferibili ad argine già esistente per il quale si eseguono interventi migliorativi atti ad assicurare un efficientamento dell'opera stessa sia dal punto di vista idraulico che ispettivo/manutentivo. Conseguentemente tali opere arginali non sono riconducibili a opere di canalizzazione e di regolazione del corso d'acqua.

In merito alla gestione dei materiali da scavo non si riscontrano particolari criticità; tuttavia in fase di appalto, in merito al reperimento di materiali inerti per la realizzazione degli interventi, si chiede che venga privilegiato l'utilizzo di materiali riciclati, in un'ottica di tutela dei giacimenti.

Arpa Piemonte - Dipartimento territoriale Piemonte Sud Est, ritiene di poter escludere la necessità di una sottoposizione a procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA in considerazione del fatto che le opere in progetto saranno eseguite in una zona del Comune di Felizzano posta a sud ovest dell'abitato in un contesto rurale privo di particolari vincoli ed elementi di peculiarità ambientale.

Via Nizza, 330
10127 Torino
Tel. 011.4321403
difesasuolo@cert.regione.piemonte.it

Il Settore regionale Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura, valuta gli impatti potenziali sulla fauna selvatica, generati dai lavori di adeguamento in quota per ripristino del franco arginale in progetto, limitati nel tempo e mitigabili con una attenta e adeguata gestione della fase di cantiere.

Il Settore regionale Alessandria e Asti comunica che gli interventi proposti risultano non comportare espressioni di competenza.

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, valutata la documentazione tecnico-progettuale fornita ed il contesto ambientale in cui le opere si collocano, tenuto conto delle caratteristiche progettuali e delle informazioni fornite dal proponente, considerato che non si ravvisano particolari elementi di criticità ambientale rispetto all'ipotesi progettuale in oggetto, in accordo con il Nucleo Centrale dell'Organo tecnico regionale in capo al Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate, si ritiene che gli interventi in oggetto non necessitino di ulteriori approfondimenti valutativi da un punto di vista ambientale.

A titolo collaborativo, si ricorda, per quanto riguarda gli aspetti paesaggistici, che gli interventi ricadono all'interno di un bene ambientale tutelato ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e non rientrano nei casi di cui all'art. 3, comma 1, della l.r. 32/2008, per cui il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica sarà di competenza dell'Amministrazione comunale in quanto dotata di Commissione locale per il paesaggio e, pertanto, idonea all'esercizio della delega in materia di paesaggio.

Dal punto di vista urbanistico, inoltre, il progetto in oggetto dovrà essere conforme agli strumenti urbanistici vigenti e adottati dell'amministrazione.

Si rammenta infine la necessità di porre in atto le consuete precauzioni e attenzioni in fase di cantiere.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ing. Gabriella GIUNTA
Sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art 21 del D.lgs. 82/2005

Referente: [redacted]

Via Nizza, 330
10127 Torino
Tel. 011.4321403
difesasuolo@cert.regione.piemonte.it